



3/2014 20/01 – 25/01

Redazione a cura della Segreteria territoriale CISL Scuola Brescia-ValleCamonica

## In Gazzetta il decreto legge sugli scatti. Scrima: si dia immediata attuazione

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 gennaio, il decreto legge n. 3, in materia di progressioni di anzianità del personale scolastico, diventa immediatamente vigente. In una sua dichiarazione il segretario generale Cisl Scuola, Francesco Scrima, chiede che siano date immediatamente le istruzioni tecniche per ripristinare già dagli stipendi di febbraio le posizioni di chi a gennaio si è visto retrocesso alla precedente classe di stipendio. Torna poi sui temi dell'incontro di martedì con la ministra Carrozza e fa chiarezza sulle polemiche strumentali alimentare con l'accusa ai sindacati di sottrarre risorse ad attività destinate agli alunni.

*"Il decreto legge sugli scatti di anzianità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, è ora pienamente in vigore. Adesso vanno compiuti rapidamente i passaggi tecnici per ripristinare le posizioni stipendiali del personale che nel mese di gennaio si è visto "retrocesso" al gradone precedente, operazione che può e deve essere fatta già sugli stipendi di febbraio.*

*Nell'incontro di martedì al MIUR ribadiremo comunque la richiesta di accelerare i tempi della trattativa all'ARAN, per chiudere definitivamente la partita del 2012. Bene ha fatto, la ministra Carrozza, a spiegare in Senato che la vicenda scatti è difficile da risolvere perchè si sono tolte risorse alla scuola. Peccato che i dati diffusi si prestino troppo facilmente a letture distorte, spesso proposte sui "media", per cui il sindacato diventerebbe colpevole di sottrarre fondi destinati alle "attività aggiuntive in favore degli alunni". Sono provocazioni che non possiamo assolutamente accettare, accuse che respingiamo con forza: è chi ha tolto risorse alla scuola a metterla in difficoltà, non chi utilizza quelle contrattuali per tutelare le retribuzioni. Dev'essere chiaro a tutti che non stiamo usando soldi di altri, le risorse del MOF sono salario dei lavoratori. La politica ne prenda atto e non si sottragga al dovere di rimediare ai danni che ha fatto.*

*Con altrettanta determinazione e negli stessi termini porremo alla ministra anche la questione delle posizioni economiche del personale ATA e della retribuzione dei dirigenti, su cui siamo già stati costretti a proclamare azioni di lotta. Per il personale ATA è fuori dal mondo che si possano restituire soldi avuti per il lavoro già svolto, questo sarebbe un vero e proprio furto che contrasteremo, qualora fosse necessario, anche ricorrendo ai giudici del lavoro. Ma va anche detto che le posizioni economiche sono legate allo svolgimento di attività importanti, e che cancellarle significa fare un danno alla scuola, all'efficacia della sua azione sul versante formativo e organizzativo. Anche in questo caso, ognuno si assuma le sue responsabilità e non tenti di scaricarle su altri.*

*L'incontro di martedì diventa a questo punto cruciale, in mancanza di risposte adeguate sarà inevitabile assumere altre iniziative di mobilitazione".*

Roma, 24 febbraio 2014

Francesco Scrima, segretario generale Cisl Scuola

## Martedì 28 gennaio incontro con la Ministra. Le richieste della Cisl Scuola

La ministra dell'Istruzione incontrerà i sindacati scuola martedì prossimo, 28 gennaio. L'incontro è stato chiesto dalle organizzazioni sindacali per affrontare le diverse emergenze che da qualche settimana sono al centro dell'attenzione anche sugli organi di informazione: dalla questione degli scatti di anzianità, tamponata ma non risolta col decreto legge varato venerdì scorso, a quella delle posizioni economiche del personale ATA, su cui erano state date assicurazioni rimaste finora senza alcun seguito concreto, alla decurtazione delle retribuzioni dei dirigenti scolastici, su cui si è resa inevitabile la proclamazione dello sciopero della dirigenza per il 14 febbraio.

La Cisl Scuola metterà sul tavolo richieste precise e puntuali:

- immediato avvio della trattativa per ridare validità al 2012 ai fini delle progressioni di anzianità;
- nessun recupero delle somme già erogate per le posizioni economiche del personale ATA e mantenimento delle posizioni già attribuite, nel pieno rispetto di disposizioni contrattuali volte a compensare prestazioni indispensabili al buon andamento dell'attività formativa e organizzativa delle scuole;
- no allo scippo delle risorse contrattuali dei dirigenti scolastici.

Dall'incontro ci attendiamo anche di conoscere quali esiti avranno avuto i tentativi che la ministra Carrozza dichiara di aver messo in atto per trovare risorse "fresche" da destinare al pagamento degli scatti di anzianità, così da non rendere obbligato il ricorso a risorse contrattuali. Tentativi che hanno tutto il nostro apprezzamento, ma che non possono dare pretesto per rinviare sine die una trattativa da aprire al più presto: il protrarsi dei tempi rende infatti più complicato trovare soluzione ai problemi,



## Chiarimenti MIUR su pensionamenti e ampliamento della platea

## Disposizioni in materia di stipendi e scatti

come i fatti stanno dimostrando. Difendere le progressioni di anzianità, tutelando in questo modo il salario fondamentale di tutti, rappresenta oggi per noi una scelta di assoluta priorità. Porte spalancate, ovviamente, a ogni ipotesi di avviare il rinnovo del contratto, come chiede la ministra nel suo intervento di oggi al Senato. È vero infatti che è il rinnovo contrattuale la sede giusta in cui affrontare il tema delle carriere del personale: se, come dice la ministra, oggi si procede in modo farraginoso, la colpa non è certo del sindacato, ma proprio del blocco dei contratti e di improvvise scelte legislative e di governo, ultima delle quali la decisione del novembre scorso di prorogare di un anno il blocco triennale deciso nel 2010. Siamo pronti a discutere fin da subito di come valorizzare le carriere del personale scolastico anche con elementi diversi dalla sola anzianità, sapendo tuttavia che l'esperienza maturata in servizio deve comunque contare nella struttura retributiva, come avviene nella stragrande maggioranza degli altri Paesi.

Il MIUR ha emanato la [nota 481 del 21.1.2014](#) con la quale detta chiarimenti in materia di cessazioni dal servizio del personale scolastico con decorrenza 1° .9.2014.

Le precisazioni effettuate dall'Amministrazione riguardano:

- l'**opzione** per il personale femminile relativa alla liquidazione della pensione con il sistema contributivo: il requisito anagrafico di 57 anni deve intendersi di 57 anni e 3 mesi in considerazione dell'aumento della "speranza di vita";
- la **penalizzazione** applicata alle pensioni anticipate per i dipendenti in possesso di un'età inferiore ai 62 anni: coloro che maturano i requisiti entro il 2017 possono far valere come periodi di "servizio effettivo" utili per non subire le penalizzazioni anche i permessi di cui all'art. 33, comma 3, legge 104/92;
- l'**accesso alla pensione** con i requisiti vigenti prima della cosiddetta "riforma Fornero": l'art. 11-bis del decreto-legge 102/2013 ha ampliato la platea di soggetti che potranno cessare dal servizio con detti requisiti, inserendo all'art. 24, comma 14, del decreto-legge 201/2011, la lettera e-ter) che così recita "ai lavoratori che, nel corso dell'anno 2011, risultano essere in congedo ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, e successive modificazioni, o aver fruito di permessi ai sensi dell'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, i quali perfezionino i requisiti anagrafici e contributivi utili a comportare la decorrenza del trattamento pensionistico, secondo la disciplina vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, entro il trentaseiesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del medesimo decreto. Il trattamento pensionistico non può avere decorrenza anteriore al 1° gennaio 2014". Si consideri che il beneficio introdotto dal suddetto art. 11-bis è riconosciuto nel limite di 2.500 soggetti e nel limite massimo di spesa di 23 milioni di euro per l'anno 2014, di 17 milioni di euro per l'anno 2015, di 9 milioni di euro per l'anno 2016, di 6 milioni di euro per l'anno 2017 e di 2 milioni di euro per l'anno 2018. Le richieste di fruizione del beneficio dovranno essere inviate alle Direzioni Territoriali del Lavoro entro il 26 febbraio 2014 per essere successivamente graduate secondo criteri determinati dall'INPS (Circolare Min. Lavoro n. 44/2013). Il personale interessato può presentare domanda di cessazione dal servizio con modalità cartacea anche oltre il 7 febbraio 2014.

### [La notizia completa](#)

Per chiarimenti e modalità di presentazione delle suddette istanze, rivolgersi ai nostri uffici o al nostro patronato INAS.

Si informa che il MEF provvederà con un'ulteriore emissione speciale entro il mese di febbraio, a restituire agli interessati la differenza tra la classe stipendiale acquisita nel 2013 e quella assegnata nel mese di gennaio.

Quanto sopra risulta dal messaggio pubblicato sul sito di [NoiPa](#) sugli automatismi stipendiali e che riportiamo di seguito:

### **Stipendi della scuola - Disposizioni temporanee e urgenti in materia di proroga degli automatismi stipendiali**

In applicazione del D.L. n. 3, del 23 gennaio 2014, per il personale della scuola interessato alla sessione negoziale finalizzata al recupero dell'utilità dell'anno 2012 e nelle more della conclusione di tale sessione, è stata ripristinata la posizione stipendiale superiore già attribuita nel 2013, ma successivamente retrocessa sulla mensilità di gennaio 2014.



## PAS

Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

Nessuna discriminazione nel pagamento del supplente in dottorato di ricerca

Dirigenti Scolastici: fallita la conciliazione, sciopero il 14 febbraio

Il pagamento della differenza di stipendio per la mensilità di gennaio verrà effettuata con emissione straordinaria con esigibilità entro la metà di febbraio.

### SPECIALE TUTTO PAS

ACCEDI A TUTTE LE NOTIZIE (pubblicazioni elenchi, rettifiche, avvisi...)  
RELATIVE AI PERCORSI ABILITANTI SPECIALI

Si segnala la pubblicazione della nota dell'USR Lombardia Prot. 45 del 03/01/2014 e del documento: "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l'azione."

[La nota e il documento](#)

Si segnala inoltre che l'UST di Brescia organizza una serie di incontro informativi sulle tematiche oggetto del documento sopra riportato. Agli incontri, rivolti al personale di tutte le istituzioni scolastiche, sono particolarmente invitati i referenti BES di istituto, i componenti del GLI, i coordinatori di classe.

[La pagina dell'UST con il calendario degli incontri](#)

Il giudice del lavoro di Ancona con la sentenza del 16 ottobre 2013, si è pronunciato sul diritto alla retribuzione da parte di un insegnante precario della scuola in congedo straordinario per dottorato senza borsa di studio, accogliendo le tesi dell'insegnante e salvaguardando così i suoi diritti ad un equo e non discriminatorio trattamento.

Nel merito l'Amministrazione scolastica aveva preteso la restituzione delle retribuzioni di due mensilità dell'anno 2011, sostenendo che "il percipiente, in quanto non di ruolo, sarebbe ... escluso dalla facoltà prevista dall'art. 2 della legge 476/84 di fruizione di congedo retribuito" in caso di ammissione ai corsi di dottorato e ricerca senza borse di studio.

Il Tribunale di Ancona ha affermato a chiare lettere che "non può essere accettata alcuna interpretazione, ed anzi si dovrebbe ritenere abrogata ogni previgente norma che contempa differenze di trattamento economico tra personale stabile e precario, nella vigenza dell'art. 6 del Dlgs 368/2001, norma che nell'imporre un criterio di 'non discriminazione' non pare tollerare la permanenza di eccezioni, stante anche la sua derivazione comunitaria (v. punto 1 della 'clausola 4' dell'Accordo Quadro attuato con la Direttiva 70/1990 da ritenersi direttamente applicabile) ed il suo contenuto di diretta espressione di principi costituzionali".

Dirigenti scolastici in sciopero il 14 febbraio, con manifestazione nazionale a Roma: [lo hanno deciso](#) Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confasal dopo l'incontro di tentata conciliazione svoltosi oggi al MIUR. La questione è quella della decurtazione apportata al fondo che alimenta una parte delle retribuzioni, a causa di una lettura molto rigida del MEF, che i sindacati contestano nella sua legittimità, delle norme di contenimento dei salari pubblici varate nel 2010.

La questione si trascina da mesi e ha visto lo stesso Ministero dell'Istruzione convenire con la "lettura" delle norme di legge e contrattuali fatta dai sindacati, ma ciò non è bastato fino ad oggi a superare le resistenze del MEF.

Da qui la decisione inevitabile di proclamare uno sciopero che punta a respingere interventi di "retrocessione" retributiva inaccettabili e in palese violazione degli accordi contrattuali. Cisl Scuola, insieme a Uil Scuola e Snals, chiede interventi risolutivi in via amministrativa o, se necessario, anche legislativa, che consentano l'immediata riattivazione dei contratti integrativi regionali con la piena disponibilità dei fondi quantificati fin dal dicembre del 2012.

Nel [comunicato unitario](#) altre e più dettagliate informazioni sulle motivazioni della protesta.

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: [cislscuola.brescia@cisl.it](mailto:cislscuola.brescia@cisl.it) specificando nell'oggetto: "Registrazione newsletter".

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

# Newsletter

**CISL SCUOLA**  
BRESCIA - VALLECAMONICA



I nuovi numeri della CISL Scuola presso la sede di Darfo:

Telefono: 030 38 44 863

FAX: 030 38 44 864

---

Per informazioni: [cislscuola.brescia@cisl.it](mailto:cislscuola.brescia@cisl.it)

Per inviare contributi sul tema della valutazione [valutare.scuola@gmail.com](mailto:valutare.scuola@gmail.com)

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)